

**Settore orafa** Oggi, venerdì 8, prende il via Vicenzaoro September

# Dopo due anni di exploit ecco il consolidamento

## VALENZA

● «Stiamo attraversando un momento di consolidamento dell'exploit, registrato negli ultimi due anni, con un processo di valorizzazione del comparto che guarda parallelamente alle nuove sfide: intelligenza artificiale, certificazioni, sostenibilità, formazione professionale». Alessia Crivelli, presidente del Gruppo Aziende Orafe Valenzane (Aov) di Confindustria Alessandria, e vicepresidente nazionale di Federorafi (con delega alla formazione), parla a due giorni dall'avvio di Vicenzaoro September, da oggi, venerdì, al 12 settembre nel quartiere fieristico di Vicenza (va in scena anche VO'Clock Privé, 8-10 settembre, evento aperto al pubblico di appassionati di orologeria contemporanea). Il salone internazionale di Italian Exhibition Group - Ieg è l'appuntamento per l'intera filiera dell'oro e del gioiello dove gli operatori di oggi e di domani si incontrano per aggiornare e ampliare le proprie conoscenze.

Protagonisti saranno alta gioielleria e produzioni orafe, diamanti

### Alessia Crivelli

«Un comparto che guarda alle nuove sfide tra certificazioni e sostenibilità»

e pietre preziose, componenti e semilavorati, servizi di packaging e visual merchandising e un'area dedicata all'orologio contemporaneo. Sono più di mille duecento i brand espositori in arrivo da trentaquattro Paesi del mondo. Il settore nel primo trimestre 2023 ha registrato, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un fatturato in crescita dell'11,3 per cento, trainato dall'esportazione. La produzione industriale continua a registrare il segno 'più' e ha messo a punto una crescita ulteriore del 2,3 per cento a differenza di altri settori della manifattura Made in Italy che mostrano un arretramento (i dati sono stati elaborati dal Centro Studi di **Confindustria Moda** per conto di Federorafi).

### Formazione e innovazione

La fiera vicentina accenderà alcuni focus, dall'innovazione alla formazione, destinati ad approfondire proprio le sfide di cui parla Alessia Crivelli.

Intelligenza artificiale e manualità orafa, come possono coesistere? «La tecnologia è ormai entrata nei processi produttivi, innanzitutto favorendo lo snellimento e la semplificazione di diverse fasi. Ma, questo va sempre ripetuto, senza intaccare la parte umana perché non potrà mai essere sostituita. Invece - prosegue - può risolvere le problematiche che stanno a monte e a valle della lavorazione. Rappresenta un supporto, non un sostituto, per affrontare gli aspetti

legati alla sostenibilità, al tracciamento della filiera, all'incremento del welfare aziendale».

Come arriva il Distretto orafa di Valenza all'appuntamento di Vicenza? «Complessivamente bene. Questa fiera, prima, e gli eventi delle settimane successive, saranno decisivi per consolidare il Distretto intorno all'elemento che lo rende unico: le pietre». Il riferimento è al 'Valenza Gem Forum' che si svolgerà al Teatro Sociale di Valenza il 10 ottobre. Sarà il primo appuntamento durante il quale si riuniranno le eccellenze della gioielleria valenzana per un confronto sulle strategie dell'alto di gamma. L'evento, promosso da Fondazione Mani Intelligenti in collaborazione con Italian Exhibition Group / Vicenzaoro e il patrocinio del Comune di Valenza, ospiterà importanti realtà imprenditoriali, maison internazionali, numerose associazioni di riferimento e istituzioni locali. Sarà un'occasione di analisi e confronto su tematiche chiave per la produttività del distretto: trend di consumo e distributivi dell'alta gioielleria, creatività e innovazione, tracciabilità e approvvigionamento di pietre preziose e diamanti che si incastonano a Valenza da oltre due secoli. L'incontro continuerà guardando al futuro e «affrontando il tema della formazione delle giovani generazioni per dare continuità a un comparto economico che rappresenta il miglior Made in Italy nel mondo». **E.So.**